


GAY PRIDE A PAG. 6

Migliaia in corteo
Merola: «Làbas
e gli altri? In città
spazio per tutti»



Il corteo in centro

In migliaia al Gay Pride

«La città ha perso coraggio»

L'attacco di Branà. Grillini, malato, in prima fila

di **LORENZO PEDRINI**

LE DUE TORRI sullo sfondo, come altrove il Golden Gate. Un ignaro visitatore del centro di Bologna, ieri pomeriggio, avrebbe quasi potuto scambiare la città per San Francisco, vista la chiassosa, ma pacifica, invasione del movimento Lgbt, che l'ha eletta per un giorno a sua capitale. L'edizione 2017 di un Pride segnato dallo slogan 'Spazio all'orgoglio' e da una più ampia partecipazione dei centri sociali cittadini, accanto a migliaia di simpatizzanti accorsi da tutta Italia, si è spostata in poco meno di tre ore dall'attuale quartier generale del Cassero fino alla sede storica di Porta Saragozza, attraversando a tutto volume anche le vie Indipendenza e Ugo Bassi.

IL RITROVO iniziale, nel Parco del Cavaticcio, è servito a scaldare subito i motori, con l'entusiasmo che cresceva, in attesa della partenza, tra corone di fiori, vessilli, striscioni e rulli di tamburi, al ritmo di Cindy Lauper, Madonna e dell'immane 'Ymca'. «L'orgoglio va coniugato al più presto con la parola spazio, per tutti colo-

ro che chiedono libertà - ha rivendicato, con il volto di Harvey Milk sulla maglietta, il presidente di Arcigay Cassero, Vincenzo Branà - in una città che ha un passato di tolleranza, ma che ha anche perso smalto e il coraggio di scommettere, orfana dell'Atlantide e in procinto di sgomberare Labàs e Xm24». La storia del rapporto fra Bologna e la comunità omosessuale, bisessuale e transessuale, del resto, è lunga almeno 35 anni e, fra le sue figure di maggiore rilievo, spicca Franco Grillini, il presidente onorario dell'Arcigay nativo di Pianoro, che, in carrozzina, si è schierato in prima fila, benché visibilmente provato dalla malattia. Su Twitter ha scritto: «L'orgoglio vince su tutto». Al corteo l'ex deputato ha detto: «La nostra è stata una rivoluzione gentile, contro l'odio e il pregiudizio, che negli ultimi decenni ha cambiato la società occidentale, ma la strada da fare, in un mondo ancora largamente segnato da maschilismo e omofobia, resta lunga». A giudica-

re dalla curiosità e dall'attenzione suscitata, però, Bologna sembra aver risposto presente e molti dei passanti, spesso fermi a riprendere qualche costume o parrucca particolarmente stravagante, si dicevano di volta in volta «colpiti dal numero dei partecipanti» o «contagiati dalla loro allegria».

A POCA distanza da piazza Maggiore, poi, si sono unite al corteo anche le massime cariche di Palazzo D'Accursio, con il primo cittadino Virginio Merola a spingere la carrozzina di Grillini fin quasi alla fine della manifestazione e l'assessore all'Economia, Matteo Lepore, alle sue spalle. «Se i soggetti interessati saranno aperti al dialogo quanto lo è stato il movimento gay negli ultimi anni, pen-





so troveremo spazio per tutti, dall'ex mercato al Labàs – ha affermato il sindaco in merito agli avvenimenti degli ultimi giorni – purché non ci si fissi troppo sui luoghi, ma si pensi a tutelare, quando meritevoli, le attività che vi si svolgono».

L'epilogo dell'eccentrico corteo è stato, prima di proseguire la festa in serata, il prato dei giardini appena fuori Porta Saragozza, dove un concorso di bellezza vagamente sopra le righe ha chiuso un pomeriggio arcobaleno.

«L'orgoglio vince su tutto»

Franco Grillini

Il presidente onorario dell'Arcigay non è voluto mancare: era su una carrozzina spinta da Merola



I PARTECIPANTI

20.000

LA STIMA

Secondo il comitato organizzatore del Gay Pride, ieri hanno partecipato «più di 20.000 persone» arrivate da tutt'Italia



SEDE STORICA

1982

L'ANNO

La sfilata ha attraversato il centro per concludersi a pochi metri da Porta Saragozza, accanto alla prima sede concessa dal Comune nel 1982



MEROLA: «TROVEREMO SPAZIO PER TUTTI»

IL SINDACO, FACENDO RIFERIMENTO AGLI EPISODI DEGLI ULTIMI GIORNI, HA DETTO: «SE I SOGGETTI INTERESSATI SARANNO APERTI AL DIALOGO QUANTO LO È STATO IL MOVIMENTO GAY, TROVEREMO SPAZIO PER TUTTI»



Peso: 1-4%,42-96%



COLORI E ALLEGRIA
Tanti partecipanti hanno sfilato con originali copricapo floreali e con ventagli e collane 'arcobaleno'. Altri ballavano e mostravano cartelli



Peso: 1-4%,42-96%